



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI
ABACO INFORMATION SERVICES S.r.l.**

IN

AISOFTW@RE S.p.A.

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2501 – QUINQUIES

DEL CODICE CIVILE E

DELL'ART. 70, I E II COMMA DEL REGOLAMENTO

CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E S.M.

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERAZIONE, DELLE RAGIONI DELL'OPERAZIONE E DEI MOTIVI DELLA FUSIONE, NONCHÉ DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI E RELATIVI PROGRAMMI.....	3
1.1 DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERAZIONE	3
1.2 SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	5
1.3 MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE	6
2. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DEL RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO	8
2.1 SITUAZIONI PATRIMONIALI DI FUSIONE.....	8
2.2 DESCRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	8
2.3 VALORI ATTRIBUITI ALLA SOCIETA' INCORPORANTE E ALLA SOCIETA' INCORPORATA.....	15
2.4 RAPPORTO DI CAMBIO	15
2.5 PRINCIPALI DIFFICOLTA' NELLA VALUTAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO	
16	
2.6 NOMINA DELL'ESPERTO AI SENSI DELL'ART. 2501-SEXIES, CODICE CIVILE	16
3. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE	17
4. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE.....	17
4.1 RIFLESSI CIVILISTICI E COINTABILI DELL'OPERAZIONE.....	17
4.2 RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SUL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE	18
5. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DOPO LA FUSIONE	19
6. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI.....	20
7. VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO (ART. 2437 CODICE CIVILE)	23

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI
AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI ABACO INFORMATION SERVICES S.r.l.
IN AISOFTW@RE S.p.A..**

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra società ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ. e dell'art. 70, comma 2, del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è volta a illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico e con particolare riferimento al rapporto di cambio, il progetto di fusione per incorporazione di Abaco Information Services S.r.l. nella Vostra società, nonché ad illustrare le ragioni e i motivi che giustificano l'operazione con l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere.

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERAZIONE, DELLE RAGIONI DELL'OPERAZIONE E DEI MOTIVI DELLA FUSIONE, NONCHÉ DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI E RELATIVI PROGRAMMI

1.1 DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERAZIONE

In data 18 febbraio 2005 AISoftw@re S.p.A. e Abaco Software & Consulting S.p.A., oggi titolare del 100% del capitale sociale della Abaco Information Services S.r.l., hanno siglato un accordo quadro che prevedeva *“l'integrazione delle due società attraverso un processo di fusione per incorporazione in AIS di una società di nuova costituzione interamente detenuta da Abaco Software & Consulting. Tale società di nuova costituzione, riceverà tutte le attività e le passività di Abaco Software & Consulting (incluso il risultato dell'esercizio 2004 e le partecipazioni in Spring Consulting SpA), che nel frattempo saranno evolute secondo una ordinaria e corretta gestione aziendale, ad eccezione delle partecipazioni nelle società Infobyte S.p.A. e Network Services S.r.l. e del credito di € 1.000.000 vantato da Abaco nei confronti del Professor Francesco Gardin, il tutto nei limiti di quanto necessario ai fini di dotarla di un capitale sociale pari a € 1.000.000 e di un patrimonio netto non inferiore a € 2.500.000 e di un indebitamento finanziario di circa € 4.500.000”*.

L'operazione che si intende sottoporre all'esame dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti, originata dal prefato accordo, consiste nella fusione per incorporazione della società di nuova costituzione Abaco Information Services S.r.l., di cui Abaco Software & Consulting S.p.A. è socio unico, nella società incorporante AISoftw@re S.p.A. (di seguito la "**Fusione**").

Ai fini del perfezionamento della Fusione, la società incorporante delibererà un aumento di capitale al servizio della Fusione per massimi Euro 9.583.600,00 mediante emissione di massime n. 18.430.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, al fine di assicurare il concambio delle quote di Abaco Information Services nel rapporto di n. 18,43 azioni ordinarie AISoftw@re ogni euro di capitale sociale nominale di Abaco Information Services. Il tutto come meglio indicato nel successivo paragrafo 2.4.

Con decorrenza dalla data di effetto della Fusione, la Società incorporante adotterà lo statuto integralmente riprodotto nel progetto di fusione, e modificato, rispetto a quello attuale, all'art. 5, al fine di riflettere l'aumento di capitale conseguente alla fusione.

Nell'occasione, si propone altresì la modifica anche dell'art 7, al solo quarto capoverso, sostituendo la parola "e" con la parola "**ovvero**" all'interno della frase "*...qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze...*".

Appare altresì opportuno rilevare, al fine della compiuta delineazione dell'operazione di aggregazione, che la società Abaco Software & Consulting, nell'Accordo di data 18 febbraio 2005, si è impegnata, successivamente al perfezionamento dell'operazione di aggregazione, al versamento, in conto capitale, di mezzi finanziari per complessivi € 6.000.000,00.

Al momento dell'approvazione del Progetto di Fusione da parte degli organi amministrativi delle due società, la Abaco Software & Consulting ha rappresentato l'impossibilità di dare evidenza tramite una "commitment letter" della disponibilità di tali mezzi finanziari, così come previsto dall'accordo quadro sopra citato, instando per la concessione di una proroga dei termini.

Preso atto della situazione così prospettata, ed accedendo all'istanza di proroga dei termini formulata da Abaco Software & Consulting, è stato congiuntamente sottoscritto un aggiornamento dell'accordo quadro che ha differito, dal 30 aprile al 30 maggio, il termine per produrre evidenza della suddetta disponibilità finanziaria di € 6.000.000,00.

Si rendono edotti i sig.ri azionisti della circostanza che, a tenore della pregresse pattuizioni contrattuali intercorse tra la società AISoftw@re S.p.A. e Abaco

Software & Consulting S.p.A., la sottoposizione del progetto di fusione al vaglio delle rispettive assemblee delle società è sottoposto alla condizione che la CONSOB, ovvero altra competente autorità, non abbia rilasciato parere negativo in merito all'esenzione dell'operazione di Aggregazione dalla procedura di offerta pubblica di acquisto di cui all'articolo 106, comma 5, lettera (e) del D. Lgs n. 58/98 e all'articolo 49, lettera (f) del regolamento n. 11971 adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999.

Contestualmente all'operazione di integrazione di cui sopra, in data 8 aprile 2005 l'Assemblea Straordinaria di AISoftw@re S.p.A., ha deliberato di dare corso ad un aumento di capitale sociale, scindibile, a titolo oneroso, con esclusione del diritto di opzione degli azionisti ai sensi dell'art. 2441 cc, 4° comma, seconda parte e dell'art. 5 dello Statuto di AISoftw@re S.p.A., e che prevede l'emissione di un numero massimo di 1.408.896 azioni ordinarie, per nominali massimi 732.625,92 Euro, e ciò all'ulteriore fine di rafforzare la complessiva struttura patrimoniale e finanziaria della società, in vista della strutturanda aggregazione.

1.2 SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Società incorporante: la Società Incorporante è AISoftw@re S.p.A., società quotata al Nuovo Mercato della borsa telematica di Milano, con sede a Milano in Via C. Esterle n. 9, capitale sociale di Euro 7.326.262,32 interamente versato e suddiviso in n. 14.088.966 azioni ordinarie da Euro 0,52 cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano 00721090298, R.E.A. Milano n. 1264995 (di seguito denominata anche "AIS").

Società incorporanda: la Società Incorporanda è Abaco Information Services S.r.l., con sede a Molfetta (BA), Zona ASI Lotto 2/S, Maglia E, capitale sociale di Euro 1.000.000,00 interamente versato e idealmente suddiviso in n. 1.000.000 di quote rappresentative del capitale sociale dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese di Bari 06289190727, R.E.A. n. 475179 (di seguito denominata anche "Abaco Srl").

La società incorporanda è stata costituita in data 18 marzo 2005 con capitale sociale di € 10.000,00, interamente versati, ulteriormente incrementato in data 14 aprile 2005 con il conferimento del ramo di azienda del socio unico Abaco Software & Consulting S.p.A., con sede a Molfetta (BA), Zona ASI Lotto 2/S, Maglia E.

L'operazione di conferimento, prodromica alla Fusione, è avvenuta nel rispetto dell'accordo quadro citato al paragrafo precedente.

1.3 MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE

AIS è una società quotata presso il Nuovo Mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. che opera, direttamente e tramite società dalla stessa controllate, nel settore della progettazione e sviluppo di tecnologie software ad alto contenuto di innovazione destinate ai mercati verticali financial e medical imaging e orizzontali per progetti di integrazione ad alto contenuto tecnologico.

Abaco Srl è una società che, tramite i beni oggetto di conferimento da parte della società Abaco Software & Consulting S.p.A. sopra citati, opera anch'essa nel settore dell'information and communication technology, specializzata nella progettazione e sviluppo di software custom, consulenza specialistica e integrazione di sistemi sulle più evolute piattaforme tecnologiche.

AIS e Abaco Srl rappresentano due importanti realtà nel mondo dell'information technology, rispettivamente nel campo della creazione di prodotti e della prestazione di servizi, avendo con il tempo consolidato la propria presenza nei rispettivi mercati di riferimento.

AIS e Abaco Srl sono accomunate dalla volontà di ricercare e sviluppare dimensioni tali da consentire loro di fronteggiare la sfida competitiva che detti mercati di riferimento propongono nel presente momento storico, ed hanno intenzione di accrescere l'efficienza delle rispettive strutture, attraverso la condivisione di un progetto industriale comune che si caratterizzi per maggiore innovazione e orientamento al mercato.

Il mantenimento della quotazione in Borsa della Società AIS derivante dalla fusione, garantisce maggiori opportunità di ricorso al mercato degli investitori istituzionali, valorizzando ulteriormente l'immagine del complesso societario e la sua visibilità nazionale.

Avendo individuato sinergie di carattere industriale, commerciale e finanziario, pertanto, AIS e Abaco Srl hanno predisposto un'ipotesi di piano industriale congiunto che in estrema sintesi può essere così riassunto:

Generare Maggiore Valore Aggiunto

- salvaguardare e ottimizzare le “best practices” di ciascuna società e tendere a diffonderle rapidamente nelle aree organizzative e funzionali simili e aggregabili;

- sfruttare al più presto tutte le possibili sinergie commerciali e tecnologiche espandendo la presenza sia nei mercati di riferimento sia nella copertura geografica;
- garantire l'immediata condivisione del piano da parte del middle management coinvolto, ottenendo la loro totale disponibilità e partecipazione proattiva alla sua implementazione;
- dare evidenza al parco clienti dei benefici a loro derivanti dall'espansione e arricchimento in termini di risorse, competenze e prodotti che la nuova realtà potrà portare alla soluzione dei suoi problemi;
- ottimizzare la gestione dei flussi delle diverse aree di business consentendo la miglior efficienza e distribuzione delle risorse impegnate nei processi, unitamente ad una ottimizzazione dei rapporti di credito con il sistema bancario, garantendo una crescente flessibilità finanziaria;
- sfruttare una maggiore capacità complessiva di investimenti, ricerca e sviluppo.

Migliorare l' Efficienza dei Processi Interni

- unificare la gestione delle risorse umane esistenti all'interno del gruppo, facilitando la crescita delle competenze tecniche ed aumentando le opportunità di evoluzione manageriale;
- integrare le funzioni di staff e gli strumenti operativi con l'obiettivo di migliorare la produttività aziendale garantendo continuità e rispetto delle norme (amministrazione, finanza, personale, sistemi informativi e di comunicazione);
- procedere con le ottimizzazioni nella logistica e nella gestione del patrimonio di strumentazione disponibile e in acquisizione;
- normalizzare i processi operativi garantendo la capitalizzazione delle Certificazioni attualmente ottenute (UNI EN ISO 9000 e MIL-STD-2167/A) e di quelle in corso di acquisizione (CMM).

Perseguire ulteriori evoluzioni nel medio termine

- definire le linee di tendenza su cui far evolvere le strutture funzionali e organizzative per migliorare ulteriormente la capacità di acquisire quote di mercato in Italia e all'estero (struttura large accounts, parterships, internazionalizzazione);
- pianificare gli investimenti di Ricerca e Sviluppo in sintonia con le potenzialità e richieste dei mercati di riferimento;
- ottimizzare la produttività delle strutture indirette.

AIS e Abaco Srl ritengono che il nuovo gruppo, risultante dalla fusione, rappresenti la base per un ulteriore sviluppo, anche mediante successive aggregazioni, che dovrà portare la società a svolgere un ruolo di riferimento tra i primi dieci gruppi italiani nel settore IT nei prossimi tre / quattro anni.

2. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DEL RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

2.1 SITUAZIONI PATRIMONIALI DI FUSIONE

Le situazioni patrimoniali di fusione ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice Civile sono le seguenti:

- quanto ad AIS, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 febbraio 2005;
- quanto a Abaco Srl, la situazione patrimoniale predisposta alla data del conferimento, avvenuto in data 14 aprile 2005, del ramo di azienda del socio unico Abaco Software & Consulting S.p.A.

Entrambe le situazioni sono allegate al progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile e sono predisposte con i criteri previsti per la redazione del bilancio d'esercizio e corredate da una nota integrativa.

2.2 DESCRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione sono pervenuti alla determinazione congiunta del rapporto di cambio a seguito di un'accurata valutazione e apprezzamento dei capitali economici delle due società, calcolati con criteri di valutazione omogenei selezionati tra quelli comunemente utilizzati per operazioni di questa natura e per imprese che operano negli stessi settori.

La scelta delle metodologie da adottare nello svolgimento di ogni valutazione è stata effettuata in funzione delle caratteristiche delle società coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa.

Nel caso presente, trattandosi di una operazione di fusione di società che operano nello stesso settore, obiettivo della valutazione non è tanto la stima in termini assoluti del valore del capitale economico delle società interessate all'operazione, quanto l'ottenimento di valori "relativi" significativamente

raffrontabili nella determinazione del concambio da adottare nell'operazione di fusione.

Nel caso specifico i valori delle società partecipanti alla fusione sono stati assunti in ipotesi di continuità gestionale e non possono essere considerati rappresentativi di una valutazione a sé stante delle due società, né messi a confronto con eventuali prezzi di acquisizione e cessione.

AISoftw@re S.p.A.

Per la determinazione del valore del capitale economico della Società **AISoftw@re S.p.A.**, si è proceduto attraverso il valore di capitalizzazione attuale di Borsa. Il metodo delle "Quotazioni di Borsa" consiste nel riconoscere all'azienda un valore pari a quello attribuitole dal mercato borsistico.

Questa scelta è stata fatta non solo perché è quella più abitualmente utilizzata dalle società quotate, ma soprattutto perché per la AISoftw@re S.p.A. la quota di capitale flottante supera il 78% e quindi la "quotazione di borsa" esprime nella maniera più esplicita e trasparente il valore che il mercato attribuisce alla Società.

Nel caso specifico sono stati presi in considerazione il valore medio delle quotazioni nel periodo dei 30 precedenti all'annuncio del progetto di aggregazione con Abaco e quindi un periodo di trattazioni borsistiche non influenzato da fattore anomali o straordinari.

- nel periodo dei 30 giorni precedente l'annuncio del progetto di aggregazione con Abaco, la quotazione media del titolo AIS in Borsa è stata di 1,148 € con un conseguente Equity Value di 16.180.000 €;

Tale valore è stato utilizzato per stabilire e concordare l'Equity Value di AISoftw@re S.p.A. al momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Per verificare la correttezza del Valore contrattualmente stabilito per la Società AISoftw@re S.p.A, si è proceduto a ricalcolare tale valore utilizzando lo stesso metodo delle "Quotazioni di Borsa" prendendo in esame il valore medio delle quotazioni nel periodo dei 30 successivi all'annuncio del progetto di aggregazione con Abaco e quindi un periodo di trattazioni borsistiche influenzato dagli effetti sul mercato di tale operazione.

- nei 30 giorni successivi all'annuncio del progetto di aggregazione, la quotazione media del titolo AIS in Borsa è stata di 1,172 € con un conseguente Equity Value di 16.506.000 €.

Applicando il metodo delle “Quotazioni di Borsa”, si è pertanto giunti a determinare un valore minimo di AIS pari a 16.180.000 € e un valore massimo pari a 16.506.000 €.

Abaco Information Services Srl

Per la determinazione del valore di **Abaco Information Services Srl** è stato utilizzato il metodo dei “Multipli di Borsa” e la “Relazione di Stima” per il Conferimento del ramo di Azienda da parte della Abaco Software & Consulting S.p.A.

Poiché i titoli rappresentativi del capitale sociale di Abaco Srl non sono scambiati su alcun mercato regolamentato, il primo metodo utilizzato è stato quello dei Multipli di Borsa, ovvero è stato individuato un campione omogeneo di aziende, comparabili ad Abaco Software & Consulting S.p.A., quotate in borsa.

Il campione identificato comprende le seguenti società quotate: Data Service, Datamat, Engineering, Reply, Txt e-solutions.

Per ciascuna di queste società, che operano nel settore dell’Information Technology in Italia, sono stati evidenziati i valori di Sales, EBITDA ed EBIT riferiti all’esercizio 2004; poiché questa analisi è stata fatta nel corso del mese di gennaio 2005, i valori utilizzati sono stati quelli delle “stime” comunicate al mercato dalle stesse società.

Si sono quindi calcolati i loro rapporti Enterprise Value /Sales, Enterprise Value /Ebitda, Enterprise Value /Ebit da utilizzare come “multipli di riferimento”.

L’Enterprise Value è stato calcolato utilizzando l’equity value (ovvero la capitalizzazione di borsa basata sul prezzo ufficiale di borsa al 19 gennaio) a cui si è aggiunto, o sottratto il Net Financial Debt.

I risultati ottenuti applicando questo metodo di valutazione sono così sintetizzabili:

€/1.000.000	Sales	EBITDA	EBIT	Enterprise Value	EV / Sales	EV / Ebitda	EV / Ebit
Data Service	115,9	11,1	- 9,3	80,20	0,69	7,23	- 8,62
Datamat	180,0	25,0	12,0	197,40	1,10	7,90	16,45
Engineering	325,0	48,0	26,0	293,13	0,90	6,11	11,27
Reply	108,0	15,2	10,8	95,37	0,88	6,27	8,83
Txt e-solutions	47,1	6,0	- 1,3	45,15	0,96	7,52	- 34,73
Media (*solo dei valori positivi)					0,90	7,01	12,18*

Una volta identificati i valori medi risultanti, essi sono stati applicati al “Ramo Aziendale” di Abaco Software & Consulting S.p.A. che sarebbe poi stato “conferito” alla Abaco Information Services Srl.

L’Enterprise Value derivante dall’applicazione dei multipli di riferimento ai risultati attesi per l’esercizio 2004 in termini di Sales - EBITDA - EBIT, è risultato essere di 26.532.000 €.

Per determinare l’Equity Value, sono stati quindi apportati alcuni elementi correttivi all’Enterprise Value, e più precisamente è stato sottratto il valore negativo della posizione finanziaria netta (PFN), stimata pari a 4,5 milioni di Euro circa, ed è stato applicato un “tasso di sconto”, prudenzialmente calcolato del 15%, dovuto al fatto che la società non è quotata in borsa.

L’Equity Value è risultato pertanto essere di 18.727.000 €.

Per una più corretta valutazione del “Ramo Aziendale” di Abaco Software & Consulting S.p.A., nei confronti di AIS, il suo Equity Value è stato successivamente incrementato dai valori patrimoniali generati dai contributi attesi in conto capitale per gli investimenti immobiliari in corso di realizzazione pari ad € 2.433.000 circa.

Tale valore è stato utilizzato per stabilire e concordare l’Equity Value di AISoftw@re S.p.A. nell’Accordo Quadro.

Utilizzando il metodo dei “Multipli di Borsa”, si è pertanto giunti a determinare un valore pari a Euro 21.160.000 del “Ramo Aziendale” di Abaco Software & Consulting S.p.A. che oggi costituisce il valore di Abaco Srl.

Tale valore è stato utilizzato , per stabilire e concordare l’Equity Value di Abaco nell’Accordo Quadro.

Per verificare la correttezza del Valore contrattualmente stabilito per la Società Abaco, si è ritenuto opportuno, successivamente alla sottoscrizione dell’Accordo Quadro, di utilizzare anche altri sistemi di valutazione.

Ai fini della pubblicità richiesta dall’articolo 2343 bis del Codice Civile per il conferimento alla Abaco Information Services Srl del ramo di Azienda della Abaco Software & Consulting S.p.A., quest’ultima società, in data 19 marzo 2005, ha dato incarico alla dr.ssa Nicola Patrizia Pacifico, iscritta all’Albo dei Dottori Commercialisti di Trani (BA) al N.ro 37507 e nell’elenco dei Revisori Contabili con numero 118734, per redigere la relazione di stima prevista dall’art. 2465 c.c. per il conferimento in natura

Per la determinazione del valore di **Abaco Information Services Srl** si è pertanto deciso di utilizzare anche tale **“Relazione di Stima”**.

Al fine della determinazione del valore del Ramo di Azienda oggetto di conferimento, il perito estimatore si è riferito alla data del 31 dicembre 2004, coincidente con la data di chiusura del quarto trimestre sulla quale si sono già operate le scritture di rettifica per le determinazioni del risultato di esercizio, esprimendo un giudizio di affidabilità dei dati contabili e dei bilanci di esercizio esaminati.

La metodologia adottata per la determinazione del valore del Ramo d'Azienda è stata quella di :

- verifica del ramo di azienda oggetto di conferimento secondo la valutazione delle poste patrimoniali conferite; tale scelta è derivata dalla necessità di evitare annacquamenti e sopravvalutazioni di poste alla luce di un conferimento in continuità di saldi contabili;
- valutazione del ramo di azienda secondo ottica e criteri economici e di redditività;
- determinazione del valore medio economico potenziale dell'azienda.

Quale elemento specifico di valutazione delle poste patrimoniali conferite, il perito ha rilevato la importante presenza di applicazione di leggi agevolative; in particolare nel ramo di azienda conferito ci sono contratti, obblighi, e di conseguenza crediti per contributi da ottenere e debiti per anticipazioni su di essi ricevuti, inerenti l'applicazione ed utilizzo di norme incentivanti.

L'approccio tenuto dal perito è stato quello di controllare la formale esistenza del diritto all'agevolazione, di analizzare a campione alcuni degli obblighi derivanti dall'utilizzo delle norme agevolative, di verificare le risultanze contabili e della contabilizzazione.

Le leggi agevolative in corso di attuazione sono:

- Legge 488/92 (industria)
- Legge Pia innovazione (precompetivo, industria e formazione)
- Legge 598/Puglia
- Credito di imposta articolo 8 legge 388
- Credito di imposta ex art 7 legge 388/00

Le leggi agevolative concluse ma con obblighi di legge :

- Patto Territoriale della Conca Barese
- Credito di imposta articolo 8 legge 388/00 ante 7 luglio 2001 (investimenti)

La presenza contabile di tali norme è stata riscontrata con la presenza di crediti per erogazioni da ricevere, di acconti per anticipazioni, di riserve vincolate.

Sono successivamente state valutate tutte le altre poste dello stato patrimoniale, ivi incluse le immobilizzazioni finanziarie, quelle materiali relative ai terreni e fabbricati, le rimanenze, i crediti e i debiti inclusi quelli tributari.

Al termine di tale valutazione, il perito ha determinato la consistenza del patrimonio netto rettificato positivamente per € 344.314,00. Dopo aver attualizzato la valutazione dei beni in leasing e il carico impositivo, il valore del patrimonio netto rettificato della Abaco Software & Consulting SpA al 05/04/2005 è stato stimato nell'importo di Euro 2.830.395.

A questo punto il perito ha ritenuto coerente e necessario effettuare delle valutazioni di confronto che consentissero di determinare l'equity value aziendale.

In sintesi, i criteri di valutazione utilizzati per il controllo del valore dell'azienda sono suddivisi in 3 categorie :

- Metodo Reddittuale;
- Metodo Misto (reddittuale e patrimoniale)
- Metodo dei Multipli.

La valorizzazione di ciascun metodo, è stata fatta effettuando la media delle valutazioni all'interno di ciascuna classe, ed infine, per ulteriore metodo di ponderazione, è stata effettuata la media dei risultati ottenuti.

La valorizzazione con il "Metodo Reddittuale", i cui dettagli sono ampiamente e dettagliatamente descritti nella relazione di stima, ha portato a definire i seguenti valori:

- Reddito medio annuale atteso dalla gestione ordinaria, sulla base dei piani di sviluppo previsti negli anni 2005 – 2007 : € 2.514.661
- Valutazione con Metodo Reddittuale Puro : € 22.135.664
- Metodo della Rendita Limitata a 6 anni : € 10.528.738

Il valore dell'azienda Abaco Srl, utilizzando la Media del Metodo Reddittuale, risulta pertanto essere di € 16.332.201.

La valorizzazione con il "Metodo Misto (Reddittuale e Patrimoniale)", i cui dettagli sono anch'essi disponibili nella relazione di stima, ha portato a definire i seguenti valori:

- Valore patrimoniale medio nel periodo : € 3.926.934;
- Stima del Goodwill con attualizzazione illimitata del reddito medio annuale atteso dalla gestione ordinaria : 21.106.050;
- Stima del Goodwill con attualizzazione limitata a 6 anni del reddito medio atteso dalla gestione ordinaria : 11.847.034

Il valore dell'azienda Abaco Srl, utilizzando la Media del Metodo Misto (Reddituale e Patrimoniale), risulta pertanto essere di € 12.293.339.

La valorizzazione con il “Metodo dei Multipli” dell'EBIT e dell'EBITDA, i cui dettagli sono anch'essi disponibili nella relazione di stima, ha portato a definire i seguenti valori:

- Multipli dell'EBITDA aggiornati a luglio 2004 (fonte New York University - Leonard N. Stern School of Business) mediando il valore attribuito al mercato americano e a quello europeo : 20,19;
- Multipli dell'EBIT aggiornati a luglio 2004 (fonte New York University - Leonard N. Stern School of Business) mediando il valore attribuito al mercato americano e a quello europeo : 12,59;

L'applicazione di tali multipli ha dato i seguenti risultati:

	Risultato esercizio 2004 di Abaco	Moltiplicatore	Enterprise Value	Posizione finanziaria netta	Equity Value
Risultato netto	782.689				
Imposte	+ 1.307.074				
Risultato ante imposte	2.089.763				
Gestione Finanziaria	- 286.867				
EBIT	2.375.630	20,19	47.954.734	- 3.482.106	44.472.628
Ammortamenti	407.113				
Svalutazione Crediti	41.449				
EBITDA	2.824.192	12,59	35.543.004	- 3.482.106	32.060.898
Valore medio					38.266.763

Effettuando una valorizzazione media di tutte le metodologie utilizzate, il valore che emerge è:

Metodo Reddituale	16.332.201
Metodo Misto (Reddituale e Patrimoniale)	12.293.339
Metodo dei Multipli EBIT ed EBITDA	38.266.763
Equity Value Medio	22.297.434

La relazione Giurata di Stima fatta dalla dr.ssa Nicola Patrizia Pacifico, conclude affermando “Si può quindi concludere che l'azienda conferitaria ha un patrimonio netto da conferire di circa K€ 2.830 per una valorizzazione economica di circa K€ 22.297”.

Utilizzando la Relazione di Stima, si è pertanto giunti a determinare un valore massimo pari a Euro 22.297.434 del “Ramo Aziendale” di Abaco Software & Consulting S.p.A., che oggi costituisce il valore di Abaco Srl.

2.3 VALORI ATTRIBUITI ALLA SOCIETA' INCORPORANTE E ALLA SOCIETA' INCORPORATA

In sintesi le valutazioni effettuate hanno portato ad una valutazione aggregata di AIS e di Abaco Srl riportata nella seguente tabella che evidenzia:

	importi in migliaia di Euro	
	Mimino	Massimo
Equity Value AIS	16.180	16.506
Valutazione Abaco Srl	21.160	22.297
Equity Value aggregato	37.340	38.803
Rappresentazione azionisti AIS	43,33 %	42,53 %
Rappresentazione azionisti Abaco Srl	56,67 %	57,47 %

Gli Amministratori, rivedendo i valori minimi e massimi di ciascuna società così determinati, hanno negoziato e stabilito che i valori da utilizzare, per la determinazione del concambio, sono quelli definiti “Minimi” nella tabella e hanno pertanto confermato il valore di cambio già definito nell’Accordo Quadro.

2.4 RAPPORTO DI CAMBIO

Le Società hanno una suddivisione del proprio capitale sociale così esposta. In particolare:

- AIS presenta un capitale sociale al 31 dicembre 2004 pari ad Euro 7.326.262,32 suddiviso in n. 14.088.966 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna;
- Abaco Srl presenta un capitale sociale pari ad Euro 1.000.000,00 suddiviso idealmente in n. 1.000.000 di quote dal valore nominale pari ad 1,00 Euro.

Sulla base dei risultati ottenuti attraverso il procedimento di valutazione adottato e delle considerazioni espresse nella presente Relazione, si perviene

alla determinazione di un rapporto di valori tra azioni e quote delle Società di 9,58 € per ogni € di capitale sociale (determinato dalla formula $18,43 \times 0,52$).

Il rapporto di valore risultante rispecchia valori delle Società ottenuti mediante l'utilizzo di ipotesi tra loro coerenti.

Tenuto conto della necessità di esprimere dei rapporti di concambio tra numeri interi, riteniamo che il rapporto di valore tra le azioni ordinarie di AIS e le quote di capitale sociale di Abaco Srl, possa corrispondere alla seguente proposta di rapporto di concambio:

n. 1843 azioni ordinarie di AISoftw@re S.p.A. del valore nominale di Euro 0,52 cadauna per ogni n. 100 Euro di capitale sociale Abaco Information Services S.r.l.

2.5 PRINCIPALI DIFFICOLTA' NELLA VALUTAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Si precisa che nell'ambito del processo di valutazione svolto ai fini della determinazione del rapporto di cambio, sono state rilevate le seguenti principali difficoltà:

- **Assenza di quotazione dei titoli Abaco Srl.** I risultati ottenuti mediante l'applicazione dei vari criteri precedentemente descritti, risultano comunque parzialmente omogenei confrontando una società quotata (AISoftw@re S.p.A.) con una società non quotata (Abaco Srl).
- **Individuazione e scelta delle società comparabili.** La significatività dei risultati ottenuti con il metodo dei multipli è inevitabilmente connessa al grado di "somiglianza" delle società inserite nel campione di riferimento rispetto ad Abaco Srl.
- **Utilizzo dei dati desunti da un campione di società comparabili per valutare Abaco Srl con il metodo delle quotazioni di borsa.** I multipli di mercato utilizzati per valorizzare Abaco Srl sono stati calcolati sulla base di stime di analisti finanziari che, per quanto accurate, potrebbero non riflettere tutte le informazioni di cui il mercato dispone ai fini della determinazione dei prezzi di borsa delle relative società.

2.6 NOMINA DELL'ESPERTO AI SENSI DELL'ART. 2501-SEXIES, CODICE CIVILE

Con riferimento al rapporto di cambio proposto, nonché alle indicazioni contenute nella presente relazione e nel progetto di fusione, si fa presente che

AIS e Abaco Srl hanno presentato al Tribunale di Milano in data 29 aprile 2005 istanza congiunta di nomina dell'esperto comune chiamato a redigere, ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ., la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni e sull'adeguatezza dei criteri seguiti per la sua determinazione. Alla data odierna, il Tribunale di Milano non si è ancora espresso in ordine alla avanzata istanza.

3. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Incorporante provvederà all'assegnazione di tutte le azioni rappresentative del proprio capitale sociale a Monte Titoli S.p.A. per la gestione accentrata delle stesse in regime di dematerializzazione.

Il concambio verrà effettuato, in conformità a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.4 ossia mediante assegnazione di massime n. 18.430.000 azioni di nuova emissione della Società Incorporante rivenienti dall'aumento di capitale sociale al servizio della fusione.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni che saranno emesse da AIS al servizio del concambio avranno godimento identico a quello che avranno le azioni di AIS in circolazione nel momento precedente l'efficacia della Fusione.

Le azioni che saranno emesse da AIS al servizio del concambio saranno negoziate presso il Nuovo Mercato di Milano organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite degli intermediari autorizzati, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, senza alcun onere per spese e commissioni a carico dei soci di Abaco Srl.

4. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

4.1 RIFLESSI CIVILISTICI E CONTABILI DELL'OPERAZIONE

La data di decorrenza degli effetti della fusione nei confronti di terzi sarà corrispondente alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal giorno 14 aprile 2005 (corrispondente alla data di conferimento).

La medesima data del 14 aprile 2005 identificherà la decorrenza degli effetti fiscali della Fusione ai sensi dell'articolo 172, del TUIR.

4.2 RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SUL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

Oltre a numerosi altri riflessi tributari che esplicheranno effetti di natura operativa sugli obblighi e sulle formalità procedurali e di versamento delle imposte, i principali effetti tributari dell'operazione sono di seguito descritti.

- La fusione di società è regolata, ai fini tributari, dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 entrato in vigore il 1° gennaio 2004.
- La legislazione vigente, così come le innovazioni portate dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344, sono informate a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di Fusione né in capo ai relativi soci. In coerenza a detti principi, nella determinazione del reddito della Società Incorporante non si tiene conto dell'avanzo o disavanzo iscritto in bilancio per effetto del rapporto di cambio delle azioni.
- La società incorporante subentra in tutti gli obblighi e diritti tributari alla società incorporata, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione. Pertanto gli obblighi di versamento, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate, della società Incorporanda che si estingue per effetto della Fusione, sono adempiuti dalla stessa società fino alla data di efficacia della Fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.
- Le eventuali perdite fiscali delle società partecipanti alla Fusione, compresa la Società Incorporante, saranno riportabili in diminuzione del reddito di quest'ultima, successivamente alla data di efficacia della Fusione, nei limiti ed alle condizioni previste dal comma 7 dell'art. 172 del più volte richiamato D.P.R. 917 del 1986. Si rappresenta altresì che le società partecipanti alla fusione hanno già manifestato l'intenzione di procedere alla formulazione di formale istanza di interpello all'Amministrazione finanziaria, ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.R. 600/73, in ordine alla disapplicazione della norma

antielusiva del sopracitato articolo del T.U.I.R. In particolare la società incorporante AISoftw@re è titolare di perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi per circa 24 milioni di Euro eccedenti il limite individuato dall'art. 172 del T.U.I.R.

- Non vi sono riserve in sospensione di imposta iscritte nel bilancio della società Incorporanda, che viceversa, in caso di esistenza, concorrerebbero a formare il reddito della società incorporante nella misura in cui non siano state ricostituite nel suo bilancio prioritariamente utilizzando l'eventuale avanzo da fusione. Nel bilancio della società incorporante esistono invece riserve vincolate per disposizioni di legge agevolative (L. 488, PIA Innovazione, Patto Territoriale Conca Barese) elencate in dettaglio nell'apposita situazione patrimoniale.
- Ai fini delle imposte indirette, la fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'I.V.A., ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. n. 633/1972. Secondo tale norma, infatti, non sono considerati cessioni rilevanti ai fini I.V.A. i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. L'atto di fusione, pertanto è soggetto ad imposta di registro nella misura fissa di € 168,00 ai sensi dell'art. 4, lettera b) della parte prima della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986 e successive modificazioni.

5. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DOPO LA FUSIONE

Alla data di redazione della presente relazione secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (e normativa di riferimento) e da altre informazioni a disposizione, l'azionariato rilevante di AISoftw@re S.p.A. (partecipazioni con diritto di voto superiore al 2 % del capitale sociale) è così composto:

Azionista	Numero azioni	Percentuale
Francesco Gardin	2.994.349	21,253%
Flottante	11.094.617	78,747%
Totale	14.088.966	100%

Tenuto conto del rapporto di cambio proposto, una volta conclusa la fusione, nonché a seguito delle altre operazioni sul capitale sociale sopra descritte al punto 1.1, (in particolar modo, nell'ipotesi di completa sottoscrizione del numero massimo di 1.408.896 nuove azioni ordinarie relative all'aumento di

capitale deliberato in data 8 aprile 2005 e attualmente in corso di esecuzione), e prima dell'attuazione di quanto previsto nei patti parasociali tra il prof. Gardin ed Abaco Software & Consulting SpA, la composizione dell'azionariato della Società incorporante risulterebbe così articolata:

Azionista	N. Azioni	Percentuale
Abaco Software & Consulting S.p.A.	18.430.000	54,32 %
Prof. Gardin	2.994.349	8,80 %
Flottante	12.503.513	36,88 %
Totale	33.927.862	100,00 %

6. FUSIONE E PATTI PARASOCIALI

Si rappresenta che, in correlazione con l'intrapresa della presente operazione di aggregazione tra le due società, ai sensi ed agli effetti di cui agli artt. 122, D.Lgs n. 58/1998 e 127, Reg. Consob n. 11971/1999, in data 25.2.2005 è stato inoltrato a Consob nonché successivamente depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, l'estratto dei patti parasociali intercorsi tra la società Abaco Software & Consulting S.p.A., AISoftw@re S.p.A. il Prof.re Francesco Gardin, presidente del Consiglio di Amministrazione ed attuale socio di riferimento di AISoftw@re, che qui si riproduce:

“ Ai sensi dell’Art. 122 del D.Lgs. 14 febbraio 1998 n. 58 (di seguito, anche il “TUF”) e degli Artt. 129 e segg. del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si rende nota l’esistenza di talune pattuizioni parasociali (di seguito, anche il “Patto”) contenute nell’Accordo Quadro stipulato in data 18 febbraio 2005 (di seguito, anche l’“Accordo Quadro”) tra AISoftw@re S.p.A., società con sede legale in Milano alla Via Carlo Esterle n. 9, avente capitale sociale pari ad Euro 7.326.262,32, interamente versato, C.F. e numero di registrazione nel Registro delle Imprese di Milano 00721090298, P. IVA 09320730154 (di seguito, anche “AIS”), ed Abaco Software & Consulting S.p.A. (di seguito, anche “Abaco”), società con sede legale in Molfetta (BA), Lotto 2/S, Zona A.S.I., Maglia E, avente capitale sociale pari ad Euro 1.000.000,00, interamente versato, C.F., P. IVA e numero di registrazione nel Registro delle Imprese di Bari 05434040720.

Si premette che in data 17 febbraio 2005 tra Abaco ed il Professor Francesco Gardin, residente in Rovigo, Via Rosmini n. 7, C.F. GRDFNC54T02H620X (di seguito, anche il “Prof. Gardin”), Presidente del Consiglio di Amministrazione ed attuale socio di riferimento di AISoftw@re, è stata stipulata una scrittura privata mediante la quale il

Prof. Gardin si è impegnato a trasferire ad ABACO n. 1.073.451 azioni di AIS. Tale patto, inoltre, prevede la concessione di una “put option” da parte di ABACO ed a favore del Prof. Gardin esercitabile nel periodo 01/01/2006 – 31/12/2007 ad un valore di 1,3 Euro per azione per un numero massimo di azioni pari a 2.049.368.

Pertanto, alla luce della scrittura privata sopra citata e della propria partecipazione potenziale in AIS, ABACO ha concluso con AIS il Patto relativo alla designazione degli amministratori di quest’ultima secondo i termini riportati in dettaglio nel paragrafo 4 che segue.

1. Strumenti finanziari oggetto del Patto

Alla data del 18 febbraio 2005, Abaco non è titolare di alcuna partecipazione effettiva al Capitale sociale di AIS.

2. Soggetti aderenti al Patto

Aderiscono al Patto, come detto, AIS ed Abaco.

3. Controllo della società quotata in virtù del Patto

Il Patto non produce di per se stesso alcun effetto circa il controllo di AIS.

4. Contenuto del Patto e durata

In data 18 febbraio 2005, AIS ed Abaco hanno sottoscritto l’Accordo Quadro relativo ad un progetto di aggregazione tra i rispettivi Gruppi societari (di seguito, anche l’“Aggregazione”), contenente il Patto, avente ad oggetto la designazione degli amministratori di AIS. Detto Patto, che risponde all’esigenza, condivisa dalle Parti, di assicurare una continuità nella gestione e nell’amministrazione di AIS a seguito del perfezionamento dell’Aggregazione e che viene ritenuto strumentale per la realizzazione dell’Aggregazione, prevede quanto segue:

A. AIS ed ABACO si sono impegnate, secondo quanto di propria competenza, adottando comportamenti con ciò coerenti, a far sì che AIS adotti, successivamente al perfezionamento dell’Aggregazione, un assetto di Corporate Governance che preveda quanto segue: (i) al preciso scopo di garantire la continuità nella gestione e nell’amministrazione di AIS, l’attuale Presidente del consiglio di amministrazione di AIS, Prof. Francesco Gardin, venga nominato, Presidente del Consiglio di Amministrazione di AIS fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007; (ii) l’attuale Amministratore Delegato di ABACO, Dott. Domenico Favuzzi, venga nominato, immediatamente dopo il perfezionamento della fusione, Amministratore Delegato di AIS; (iii) l’attuale Amministratore Delegato di AIS, Ing. Giorgio De Porcellinis, venga nominato dirigente responsabile della Divisione Prodotti di AIS; (iv) il Presidente del Collegio Sindacale di AIS sia costituito da una figura di garanzia indicata dall’attuale Presidente di AIS;

B. inoltre, al fine di favorire il processo di transizione necessario per la realizzazione del progetto di Aggregazione, AIS ed ABACO si sono impegnate secondo quanto di propria competenza, a far sì che: (i) subito dopo l'approvazione del progetto di fusione, e nel corso della medesima riunione del CdA che approva detto progetto di fusione, venga cooptato nel consiglio di amministrazione di AIS un amministratore designato da ABACO; nonché (ii) in sede di approvazione del bilancio di AIS al 31 dicembre 2004, venga nominato un nuovo consiglio di amministrazione di AIS, composto da 5 membri, di cui 3 (tre), ivi incluso un amministratore indipendente, designati da AIS, e 2 (due), ivi incluso un amministratore indipendente, designati da ABACO.

Non è stabilita espressamente una durata del Patto, tuttavia questo, in base a quanto stabilito nel medesimo, è destinato ad esaurire tutti i propri effetti con la nomina del primo Consiglio di Amministrazione di AIS, successivamente al perfezionamento dell'Aggregazione, ovvero il 30 giugno 2005, qualora entro detta data le assemblee di AIS e della nuova società costituita da ABACO (di seguito, anche la "Newco"), che si dovrà fondere con AIS al fine del perfezionamento dell'Aggregazione, non approvino il progetto di fusione.

5. Altre Pattuizioni

AIS ed Abaco hanno, inoltre, convenuto di subordinare il perfezionamento dell'Aggregazione e, quindi, anche del Patto:

(i) alla circostanza che, tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la data delle assemblee di AIS e di Newco chiamate a deliberare in merito al progetto di fusione, la CONSOB non abbia rilasciato parere negativo in merito all'esenzione dell'operazione di Aggregazione dalla procedura di offerta pubblica di acquisto di cui all'Art. 106, comma 5, lettera (e) del D.Lgs. 14 febbraio 1998 n. 58 e all'articolo 49, lettera (f) del Regolamento n. 11971 adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche;

(ii) alla circostanza che ABACO, entro e non oltre la data della riunione del Consiglio di Amministrazione di AIS chiamato a deliberare sul progetto di fusione, produca evidenza della disponibilità dei mezzi finanziari da apportare al momento del perfezionamento dell'Aggregazione;

(iii) al fatto che entro e non oltre il 30 aprile 2005 sia intervenuta la delibera di approvazione del progetto di fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di AIS e di Newco, società quest'ultima in cui ABACO dovrà conferire le proprie attività e passività di ABACO (incluso il risultato dell'esercizio 2004 e le partecipazioni detenute in Spring Consulting SpA ed escluse le partecipazioni in Infobyte SpA ed in Network Services Srl), il tutto nei limiti di quanto necessario ai

*fini di dotare Newco di un capitale sociale pari a € 1.000.000 (unmilione) e di un patrimonio netto non inferiore a € 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) e di un indebitamento finanziario di circa € 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila);
(iv) al fatto che le assemblee di AIS e Newco, deliberino la Fusione entro e non oltre il 30 giugno 2005.*

6. Ufficio del Registro delle Imprese

Le pattuizioni parasociali stipulate da AIS e da Abaco verranno depositate presso il Registro delle Imprese di Milano nei termini di legge.

Il presente Estratto costituisce una sintesi di tali pattuizioni ai soli fini della pubblicazione di legge. Ad ogni effetto, ha valore esclusivamente il testo integrale delle pattuizioni depositate e comunicate.

La presente comunicazione viene effettuata da AIS anche per conto di Abaco. ”

7. VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO (ART. 2437 CODICE CIVILE)

Agli azionisti di AIS non spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, cod. civ. a seguito dell'eventuale delibera di approvazione del progetto di fusione, in quanto vi è sostanziale identità tra l'oggetto sociale della società incorporante e quello della incorporata.

Inoltre non sono previste modifiche delle clausole dello statuto che possano dar luogo, ai sensi del citato art. 2437, al diritto di recesso in capo agli azionisti che non avessero concorso alle relative deliberazioni.

Milano, 30 aprile 2005

Il Presidente del C.d.A. di AISoftw@re S.p.A.
Prof. Francesco Gardin